

DEL MONFERRATO. 221

proffimo Aprile, per cui gli si davano ventiquattro mila e cinquecento fiorini d'oro. Due anni dopo, cioè nel 1415 tolse a *Filippo Maria* Duca di *Milano* la Città di *Alessandria* per opera della fazione dei Ghibellini. Ma la pace fra questi due Principi si concluse nel dì 20 di Marzo del 1417 avendo il Duca recuperata la Città di *Vercelli* dalle mani del Marchese, e questi ottenute varie Castella colla cessione di ogni diritto sopra *Casale di Sant' Evasio*. Seguì la morte di *Teodoro* nell'anno appresso 1418 e lasciò Signore dei suoi Stati

*Gian-Giacopo* suo figliuolo. Questo Principe nel 1428 collegossi coi Veneziani contra *Filippo-Maria Sforza* Duca di *Milano*; ma nel 1431 rimase spogliato dal medesimo Duca di quasi tutti i suoi Stati; sicchè fu il Marchese costretto di ritirarsi a *Venezia*: nè potè ricuperare le sue Terre se non due anni dopo, cioè nel 1433; ed anche con somma difficoltà. Ebbe in moglie *Giovanna* forella del Conte *Amedeo* primo Duca di *Savoja*, e finì di vivere nel dì 12 di Marzo del 1445 lasciando erede de' proprj Stati

*Giovanni IV* suo primogenito. Niuna cosa rimarcabile troviamo di lui notata nelle Storie. La sua morte avvenne nel dì 19 di Gennajo del 1464. Non avendo lasciata prole, gli succedette

*Guglielmo VII* suo fratello valente Capitan no, che fatta lega con *Galeazzo-Maria* Duca di